

Ragazzi

Tutto all'insegna della contaminazione dei generi. Per esempio, con *Il flauto magico secondo l'orchestra di Piazza Vittorio* (22,00 euro), la trama mozartiana si snoda nei disegni, nella sorpresa dei disegni e delle foto, e anche nella musica contenuta nel cd-audio allegato. Si può imparare tutto, a patto che l'offerta sia spiazzante. Con *The Rabbits* di John Marsden e Shaun Tan, s'immagina, su cartoni raffinati e grandi, l'invasione dei conigli che divorano e sporcano ogni cosa e ogni luogo. Un'ondata inquinante e feroce. Alla fine nessuna soluzione rassicurante e scontata, solo domande. Come: «Dov'è la nostra terra ricca, morbida e fertile? Dov'è il profumo della pioggia che cade sugli eucalipti?». La nostalgia del pianeta pulito e la visionarietà dei disegni evitano l'ecologismo retorico. La casa editrice romana Orecchio acerbo, oggi tra le più eleganti e tra le più propositive, pubblica testi che non passano inosservati. Ci piace segnalare uno degli ultimi libri cartonati. È intitolato *Mondo matto* di Atak (15,00 euro). Figure coloratissime e naïf mostrano un universo al contrario. Ridicolmente al contrario. Che muove la *vis comica* dei lettori più piccoli (ma la nostra, no?). C'è il leone davanti alla gabbia dentro la quale sorride in maniera stentata il guardiano dello zoo. Ci sono i pompieri che accorrono coi loro camion con pompe e s'accorgono che dalle case fuoriesce acqua, c'è Cappuccetto rosso che spaventa un lupacchiotto con la merenda nel cestino, ci sono insetti incredibilmente alti rispetto a elefanti, tigri e orsi, una bella vendetta, c'è un farfallone con la retina che rincorre una bambina, c'è un ragazzino sullo skate che stringe le mani dei genitori di statura minuscola, ci sono tre gigantesche civette su un ramo che sovrasta una casetta, ove dorme beato un bimbo che pare Topolino, c'è un infante che imbocca la mamma, c'è un ricco che chiede l'elemosina, c'è la lepre che spara al cacciatore. Tutto va a rovescio? È un modo per riflettere su come potrebbe andare davvero al dritto.

Parole, parole - Con *Rime e Filastrocche per mamme e bambini* di Davide Bregola (12,90 euro) l'editore senese Lorenzo Barbera punta invece sul suono e sul significato delle parole. Ci si diverte e si impara. Ogni bambino - e da sempre - è affascinato dall'equilibrio e dai movimenti quasi circensi delle parole. Gli sono così più vicine, e più amiche. Sorridendo si apprende. Per esempio l'uso della desinenza «gno»: «In sogno ho visto un ragno con una zampa di legno che diceva con sdegno a un suo vecchio compagno: dovrei tuffarmi in uno stagno? Sei matto, mi bagno!». Poi gli indovinelli: «Ha quattro gambe ma non cammina. Ce n'è uno in ogni cucina». La soluzione è a fondo pagina: «olovat II». La domanda conduce a un'altra trappola. Ma è facile l'annagramma: tavolo. A proposito del fascino della rima, Hans Magnus Enzensberger nel libro *Che noia la poesia* (Einaudi) elencava tre ragioni a sostegno della sua utilità. Prima: la gioia di raddoppiare i suoni fa parte delle nostre prime esperienze con la lingua. Seconda: è più facile ricordarsi i versi e non la prosa. Terza: i poeti hanno usato la rima per scovare soluzioni che altrimenti non avrebbero individuato.

Tre pinguini - Delizioso racconto sul diluvio universale, dettato dalla leggerezza e dall'umorismo tenero. Ci sono tre pinguini che litigano. Il più piccolo sostiene che Dio non esiste. Si sa, sono animali testardi, dispettosi, mica facili da convincere. Il piccolo vuole dare la caccia a una farfalla, gli altri cercano di fermarlo, ma lui si siede sopra l'insetto, perfidamente. Intanto comincia a piovere e una colomba sbucca dalle nubi e annuncia loro di fare le valigie perché l'arca di Noè sta per partire. Due animali per ogni specie, e niente bagagli. Ma quelli come fanno a lasciare il più piccolo, che piange e si disperava per il male fatto alla farfalla? A questo punto i due autori di *L'Arca parte alle otto* (Rizzoli, 10,00 euro), i tedeschi Ulrich Hub e Jorg Muhle, offrono ai loro personaggi uno stratagemma: il minore dei pennuti dentro una valigia. Seguono, sull'arca, esilaranti vicende. Senza sdolcinature, anche quando si parla dell'amore, della generosità e dei piani misteriosi del Creatore.



La cosa importante - Di impianto classico, con disegni eleganti ed essenziali, è il best seller di Jean Giono, *L'uomo che piantava gli alberi* (Salani, 12,00 euro). È la storia di un solitario pastore che parla poco e fa una cosa essenziale per il mondo: pianta alberi. Non gli importa che nel mondo ci siano guerre, indifferenza, contrasti. Lui bada al futuro della Terra. Procedo senza esitazioni. Di lui riferisce l'io narrante: «La costa che avevamo percorso era coperta d'alberi che andavano da sei a otto metri di altezza. Mi ricordavo l'aspetto di quelle terre nel 1913, il deserto... il lavoro calmo e regolare, l'aria viva d'altura, la frugalità e soprattutto la serenità dell'anima avevano conferito a quel vecchio una salute quasi solenne».

La ricetta - Zita Dazzi, anche per il fatto che è giornalista, sa comunicare. E lo fa in maniera fluida e divertente. Si rivolge ai bambini dai sei ai dieci anni con *Sciropo di lumache e altri rimedi* (Edizioni San Paolo, 10,00 euro). Viene preso di mira un medico molto severo che stila ricette assai strane. Ma c'è anche una nonna fantasiosa che sfodera rimedi che solo a sentirli viene la pelle d'oca. Un gruppo familiare vivacissimo che impara, con l'occasione di raffreddori e altri fastidi, l'arte di stare bene insieme.

Da tener d'occhio - A Trieste c'è una piccola e intraprendente casa editrice che si chiama Bohem, diretta da una signora svedese da anni trapiantata in Italia. Finora traduce testi stranieri (soprattutto del nord Europa), ma ha in mente di mettere alla prova anche gli italiani. Le edizioni sono sobrie e tipograficamente ben curate. Per esempio *Lupo sabbioso* della svedese Asa Lind (15,50 euro), storia della bambina Zackarina che abita in una casetta in riva al mare e di Lupo Sabbioso, abile a trovare le soluzioni. Oppure le avventure, stavolta in Grecia, di *Tsatsiki e Pa'* (16,50 euro) con nonni, zii e cugini, ma anche con la disinvolta Elena che insegna a rubare le più belle angurie del mondo.

Testardi - Per dare un esempio del caratterino di Mojito sentite qui: «Proprio quando mi dicono che una cosa non si deve fare, d'istinto mi va di provare». Stavolta lui e compagni affrontano il tema (oggi così scottante tra i giovani) dell'alcol: «Sente spesso il bisogno di bere per evitare di chiedersi qualcosa. Altre volte per dire qualcosa che non riuscirebbe a esprimere». Incisive le parole dell'autrice di *Mojito* (Edizioni EL, 10,50 euro), Francesca Longo. C'è il senso della nullità della vita all'interno di quotidianità familiari non sempre incoraggianti. Mojito e Margarita vanno incontro a un'estate che prevedevano noiosa, invece c'è l'amore, c'è la nascita del desiderio, c'è l'intraprendenza che sconfigge dolore, paura e angoscia.

Sfortunato - Neil Gaiman, autore inglese tra i più famosi e apprezzati al mondo (di lui ricordiamo il bellissimo *Coraline*) scrive di un ragazzo (*Odd e il gigante di ghiaccio*, Mondadori, 14,00 euro) che proprio non ha la fortuna dalla sua parte: ha perso la madre, è zoppo e deve affrontare un terribile inverno. Ma il coraggio non gli manca. E neppure il sorriso, cosa che fa imbestialire gli abitanti di un villaggio vichingo in faticosissima attesa della primavera. Odd va in un bosco, libera un orso intrappolato dentro un albero, una volpe e un'aquila. Dietro a quelle sembianze si nascondono le divinità nordiche Tgor, Loki e Odino. Ad attendere Odd c'è un'impresa notevole: affrontare uno spaventoso mostro di ghiaccio, lo stesso che aveva cacciato via i tre dei dalla città eletta.

Lo zio scontroso - I genitori si sono sempre disinteressati di lei. Dopo una tribolata infanzia passata in India, Mary Lennox, dieci anni, viziata, per nulla carina e dispotica, va in Inghilterra e viene affidata allo zio Archibald, un vedovo scorbuto che vive in un castello. Inizia così il racconto (un classico) di Frances Hodgson Burnett, l'autrice del *Piccolo Lord* e della *Piccola principessa*. Siamo nel *Giardino segreto* (Fanucci, 11,00 euro). Mary incontra il cugino Colin, semplice e gentile ma con l'ossessione di essere sempre malato. Il castello ha moltissime stanze, ovviamente, e c'è il divieto di entrare in alcune di esse. *Off limits* è anche un giardino, già frequentato dalla donna che era stata moglie dello zio. In questo spazio incantato i due ragazzi scoprono e usano poteri straordinari capaci di trasformare la realtà. È il sogno di tutti.

Spade e coraggio - Ci chiediamo: è ancora appetibile il genere fantasy? Opinione molto personale: al cinema certamente, anche se meno di una volta. Con i libri si tende a seguire quelli di consolidato successo (vedi Licia Troisi, della quale è uscito il terzo e conclusivo volume della saga delle *Leggende del Mondo emerso*, *Gli ultimi eroi* (Mondadori, 18,00 euro). Eppure la casa editrice Cavallo di Ferro scommette generosamente su queste narrazioni fantastiche che si impernano sulla costruzione di mondi nuovi, ispirati a un medioevo apocalittico. La giovane promessa si chiama Marta Marat (liceo classico a Roma, ha 17 anni e scrive da quando ne aveva 13), autrice di *La Saga di Esmeria*. Il suo primo libro (16,00 euro) s'intitola *L'assassino nero*. C'è una parte introduttiva, di carattere storico-geografico. Per orientarci. Francamente è difficile memorizzare quegli scenari. Ma una volta fatto ci si addentra con passione in trame che riguardano lotte e cospirazioni, atti di coraggio e prove iniziatiche. Inevitabile che il fulcro sia la lotta tra il bene e il male.

Musica e figure - L'idea è molto originale. Quella di mischiare canzoni e disegni (tutti davvero molto belli). Lo fa Andrea Provinciali in *Tiamotti - 11+1 canzoni d'amore italiane a fumetti* (16,50 euro). Ci si ispira a testi noti. Come *Isy* di Luigi Tenco (1967). Uno studente di Urbino riceve un bacio da Isabella (Isy), poi i due si perdono di vista, entrambi attratti da altre esperienze e da altri luoghi. S'incontrano di nuovo, romanticamente. Poi il secondo distacco. Canta Tenco: «Se tu sapessi perché ti vengo a cercare/ probabilmente non mi vorresti vedere». La malinconia di Tenco, la tenerezza di una piccola parte di vita. Per fortuna nel libro della Arcana ci sono anche Gino Paoli e Fabrizio De André. Con fumetti all'altezza delle fantasie evocate dalle canzoni.

Per sapere - I nostri figli orecchiano il telegiornale, danno un'occhiata ai giornali, si connettono a internet, ascoltano conversazioni. Molti si chiedono che cosa sia davvero la mafia. Una spiegazione chiara ed esauriente la fornisce loro Antonio Nicaso, uno dei più informati giornalisti che si occupano di organizzazioni criminali, in *La mafia spiegata ai ragazzi* (Mondadori, 14,00 euro). C'è tutto, comprese le connessioni internazionali che fanno sempre più paura. E c'è anche un glossario di base per capire che cosa sia lo «sgarro», il «pizzo», il «41 bis». E un elenco di frasi celebri, tra cui lo slogan della Regione Sicilia: «La mafia fa schifo».

